

La maggioranza regionale esiste solo sulla carta

# Giunta sempre più debole e rassegnata dopo gli ultimatum della DC in consiglio

Si è « a un passo dalla crisi »? - Per il presidente Massi sarebbe tutta colpa del PCI che « cavalca la tigre dell'opposizione » - Ma gli attacchi più pesanti sono venuti proprio dallo scudocrociato

**ANCONA** — Per il momento il dilemma è risolto: il raggruppamento di « Forze nuove » (il leader marchigiano è Franco Pozzi) già sottosegretario rientrerà nell'unico listone che l'area Zaccagnini si appresta a presentare nelle quattro province in vista del congresso.

## Anche « Forze nuove » nel listone dell'area Zaccagnini

Per mettere a punto gli ultimi accordi interni c'è voluto tempo: entro il 25 la lista deve andare a Roma. Oggi sarà pronta anche la bozza di mozione politica: qualche cartella, che richiederà quella della « Domus paucis ». Base, Forze nuove e moventi di tutta la regione si sono incontrati venerdì pomeriggio a Senigallia. È stato il secondo grosso appuntamento pre-congressuale del piano democratico delle Marche: il primo, quello di Numanò, è servito a Forlani per lanciare ufficialmente la sua candidatura.

Con un discorso alquanto spostato rispetto alle rigide preclusioni anticongressuali di molti suoi seguaci, il leader indiscusso della corrente, che da sempre ha la maggioranza delle cariche e dei consensi nel partito marchigiano, ha forse voluto lanciare qualche segnale ai settori che di sono tradizionalmente distanti. Ma l'assemblea di Senigallia non ha mostrato alcuna apertura verso questo tentativo: il rinvio della validità assoluta della candidatura Zaccagnini, ha inviato più di una secca battuta contro « i rinnovamenti di facciata ».

**ANCONA** — La maggioranza regionale esiste ancora? È sfilacciata, divisa, messa a dura prova dalle ultime pesanti bordate democristiane. Qualcuno ha parlato di « maggioranza in pericolo », altri hanno scritto che si è giunti « ad un passo dalla crisi ».

Il presidente della giunta PSI-PRP-PSDI Ennio Massi, chiudendo con un intervento l'infuocato dibattito sul piano dei corsi di formazione professionale, ha tentato in tutti i modi di difendersi, di respingere la valanga di critiche, ebbeggettate dai banchi della sinistra in Consiglio regionale, ripetute nelle proteste dei sindacati, degli enti delegati. Massi ha detto che il PCI cavalca la tigre dell'opposizione, tutt'altro; ma si è accorto che l'attacco più grave, dai toni intimidatori, è giunto proprio dal suo partner di maggioranza, la Democrazia cristiana?

Inviato a Praga

## Appello del sindaco di Pesaro per gli imputati di «Charta 77»

**PESARO** — La notizia dell'imminente processo a Praga ad alcuni esponenti del movimento Charta 77 ha spinto il compagno Giorgio Tortoli, sindaco di Pesaro, ad inviare una lettera al sindaco della città di Praga. Ne riproduciamo il testo: « Caro collega, interpretando la preoccupazione anche di noi, i miei concittadini, per le recenti notizie di processi che saranno celebrati a carico di uomini e di donne di cultura ceoslovacchi la cui unica colpa, che loro viene addebitata, sembra essere quella di volere esprimere delle idee e difendere dei diritti, mi rivolgo a Lei, confidando nella Sua sensibilità di amministratore comunale e nella Sua qualità di sindaco di Praga per un intervento presso le autorità di governo perché siano garantiti dei diritti sanciti negli accordi di Helsinki ».

## Ancora in alto mare la crisi al Comune di Ascoli Il sindaco chiede rinvii (a nome della DC!) e rilascia interviste

Nuova riunione di consiglio al massimo entro il 29 ottobre - Anche il PSI ha votato a favore - Contrari comunisti e repubblicani

**ASCOLI PICENO** — Ancora tutto in alto mare per la soluzione della crisi comunale di Ascoli. Al massimo entro il 29 ottobre (per coincidenza, è lo stesso giorno in cui scade il termine per l'ormai quasi certo rinvio a giudizio del sette arrestati) sarà convocato il Consiglio comunale per l'elezione del sindaco e della giunta.

## Sindaci del Fermo alla Regione: subito il piano agricolo di zona

**FERMO** — Trentadue sindaci di altrettanti comuni del Fermo si sono riuniti nella sala consiliare del Comune di Fermo per discutere la redazione del piano zonale di sviluppo, strumento di programmazione e di indirizzo nel settore; questa riunione ha fatto seguito alla precedente di circa un anno fa, che aveva portato alla associazione degli stessi comuni in un unico organismo.

**ANCONA** — Una lettera firmata da 14 dei 28 membri del corpo accademico (ma un quindicesimo ha già dato la sua adesione telefonica), indirizzata al decano dell'università di Ancona, ha definitivamente spazzato via ogni velleità di riconferma dell'attuale rettore dell'ateneo anconitano, prof. Felice Santagata.

## Una lettera di 14 professori di medicina e ingegneria

# Contro manovre e dilazioni la metà dei docenti di Ancona

L'iniziativa in pratica affossa la candidatura dell'attuale rettore Santagata

Lo scritto chiede che si giunga, finalmente, ad una gestione trasparente e positiva, mantenendo il pieno rispetto delle norme di legge: cosa che, ancora una volta, non accade. Il decano prof. Mattioli, infatti, ha convocato le elezioni per il nuovo rettore per il 9 novembre prossimo, dieci giorni dopo cioè il limite fissato dal testo unico di legge per l'università.

Le manovre è chiara: attendere i trasferimenti di alcuni docenti (sette da esattezza) in modo tale da ridurre il quoziente necessario per l'elezione. Ma i

firmatari della lettera, selezionati di medicina (Corci, Rossini, Callegari, Ricci, Manzoni, Angelini e Lenzi) e sette di ingegneria (Di Filippo, Menditto, Collepari, Bruni, Crescenti, Troli e Scorzafava), non la pensano esattamente così.

La data fissata — dicono — potrebbe ledere la legittima aspettativa di elettori in via di trasferimento presso altre sedi, ad esprimere, mediante voto, il loro

giudizio sulla gestione che sta per scadrere.

gativo sulla passata gestione (contrassegnata dall'arroganza e oscurità da un personale pieno di irregolarità fiscali) traspare chiaramente. Inoltre, essendo solo quattro i docenti trasferiti fra i quindici che hanno aderito al documento, nel rimanente corpo accademico vi è già una maggioranza ufficiale costituita attorno ad una nuova figura rettorale.

Illustrato in un convegno il progetto di restauro della struttura dei primi del secolo

# Il Teatro di Novafeltria esce dall'abbandono

Un'iniziativa coraggiosa del Comune (spesa mezzo miliardo) - Contribuisce l'amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino - La ristrutturazione affidata all'architetto De Carlo - Intorno al 1925 era stato ammodernato da Tosi Rimane « in toto » la struttura originaria - La funzionalità delle aggiunte



**NOVAFELTRIA (PS)** — Tornerà al suo fruitore naturale, alla popolazione, il Teatro Sociale, dopo anni di chiusura e di inabitabilità. Il progetto di ristrutturazione e riapertura, dovuto all'arch. Giancarlo De Carlo, è stato presentato dall'Amministrazione Comunale in un recente convegno incentrato sul piccolo gioiello dell'inizio del secolo nei più ampi programmi di politica culturale e di recupero del centro storico.

Teatro Sociale è recuperare un patrimonio artistico per un pubblico che torna volentieri in platea.

Cangiotti, il vicesindaco Moni, oltre a molti degli amministratori che sono intervenuti nel dibattito in cui si è presentato il progetto. Insieme a questi al tavolo della presidenza, l'architetto De Carlo, mentre l'ing. Giuseppe Ferri, direttore dei lavori in loco, ha preso la parola successivamente.

La data fissata — dicono — potrebbe ledere la legittima aspettativa di elettori in via di trasferimento presso altre sedi, ad esprimere, mediante voto, il loro

giudizio sulla gestione che sta per scadrere. Da questa stanza sotterranea, attraverso un largo eucineo, si arriverebbe all'edificio — di fronte alla limpida facciata del Teatro — dell'ex mattatoio. Qui il buffet, o comunque il bar che potrebbe essere aperto anche indipendentemente dal teatro. Altre soluzioni particolari tendono a valorizzare l'esistente per ciò che riguarda la muratura e a renderlo più funzionale per quanto attiene al suo ruolo.

# INVITO

## TUTTI A PROVARE LA NUOVA MILLE DELLA OPEL.

### KADETT

Concessionario Opel A.RUGGERI

ESPOSIZIONI:

- ANCONA Via G. Bruno, 37
- SENIGALLIA Via Mamiani, 39
- JESI Via della Vittoria, 74/bis
- FABRIANO Via 13 Luglio, 7

Maria Lenzi